

A001795  **FONDAZIONE INSIEME onlus.**

Da FONDAZIONE INSIEME + ISTAT del 30/12/09 <<DIVORZIO BREVE, ANALISI SULLA PROPOSTA DELLA 'LEGA PER IL DIVORZIO BREVE' >> di Gianfranco Barrago per Fondazione Insieme. Vedi anche A001794.

**DATI STATISTICI ISTAT ASSOCIATI ALLA ANALISI DELLE SERIE STORICHE IN CONNESSIONE ALLA RICERCA SULLA OPPORTUNITA' DELLA AZIONE POLITICA PROPOSTA DALLA ASSOCIAZIONE PER LA RIFORMA DELLA LEGGE SUL DIVORZIO, COSIDETTA DEL "DIVORZIO BREVE" PROMOSSA DALLA <LEGA ITALIANA PER IL DIVORZIO BREVE>.**

Si tratta di una serie di tabelle e grafici ad analisi e verifica dell'opportunità di prendere in considerazione la proposta della <Lega Italiana per il Divorzio Breve> e che, inoltre, vorrebbe informare le Commissione ad hoc, circa lo stato delle cose.

In breve dalla lettura dei dati dettagliati ed esistenti – osservati, analizzati, commentati da parte nostra-, si ricavano i seguenti punti sommari:

1\_\_ in specie nel caso di coppie senza figli, la pretesa di attendere che trascorrono i fatidici tre anni dalla data di pronuncia della separazione da parte del tribunale per potere fare istanza di divorzio, parrebbe un rito che invece di favorire la conciliazione della ex coppia, ne favorisca invece l'indurimento dello scontro con conseguenti maggiori spese a carico degli ex partner, ingorgo del servizio giustizia, ecc.

In breve: si ottiene il risultato antitetico all'eventuale intento di favorire la pacificazione.

2\_\_ i paramatrimoni, (= differenza tra numero di separazioni e numero divorzi: neologismo da noi proposto) che caratterizza l'universo delle "famiglie rotte" italiane e che le rende uniche al mondo, mostra che, gli italiani, tendenzialmente (ma a torto) preferiscono, dopo la separazione, non accedere al divorzio, mantenendo in piedi un matrimonio "zoppo".

Ciò, forse è preferito al dover passare nuovamente, e per lungo tempo, sotto lo stress dell'iter giudiziario, lungo e costoso, oppure potrebbe indicare l'aver interiorizzato il tabù della indissolubilità del matrimonio.

Però, a giudicare dall'andamento dei dati, questo pregiudizio parrebbe sfaldarsi vuoi per il rinnovo generazionale, vuoi dalla esperienza che le vicende delle separazioni non risolte con divorzio hanno evidenziato.

3\_\_ Razionalmente parrebbe opportuno che il processo di separazione dovrebbe essere l'unico procedimento giudiziario che decreta lo scioglimento o la cessazione del vincolo coniugale (= divorzio) come avviene nel resto del mondo.

Infatti, non esiste alcun divieto a che la ex coppia "scoppiata", in seguito, possa ripensarci e accedere a un nuovo regolare matrimonio, con la gioia degli ex sposi riconciliatisi, festeggiamenti conseguenti, ecc.

4\_\_ Per fortuna la dinamica dei paramatrimoni, dopo 40 anni di esperienza (la legge sul divorzio risale al 1970), pare in leggerissimo appiattimento (dal 1996) o inizio di flessione (dal 2003).

5\_\_ Per ultimo e non ultimo: domandiamoci a proposito delle situazioni create dai paramatrimoni ed i rischi che corrono i non divorziati:

- \_ quante sono le nuove coppie –i famosi nuclei allargati- che si “accoppiano” “fuori dalla legge”?
- \_ quante di queste coppie generano nuovi figli,
- \_ quante si “rifanno una vita”,
- \_ quanti finiscono alla “caritas” o peggio, proprio perché non intendono finire nell’ingranaggio della giustizia, solamente per ragioni di rottura di una loro (e solo loro) precedente relazione sentimentale?
- \_ quanti danni essi rischiano di procurare a se stessi e agli altri, giusto perché ne hanno avuto abbastanza dalla vita?

Non tormentiamoli ancora con la necessità burocratica di “porre istanza” di <<scioglimento del vincolo matrimoniale>> oppure di <<cessazione del vincolo matrimoniale>> (entrambe formule che significano divorzio (anche se breve!). Per loro la sentenza di separazione (nel resto del mondo = divorzio) è sufficiente e ce ne avanza.

tab. 1\_\_ NUMERO OSSERVATO DI SEPARAZIONI,  
DIVORZI, PARAMATRIMONI: TOTALE ITALIA

ANNO	TOTALE SEPARAZIONI OSSERVATO	TOTALE DIVORZI OSSERVATO	TOTALE PARAMATRIMO NI OSSERVATO
1978	37.941	11.985	25.956
1979	40.808	13.117	27.691
1980	41.275	13.127	28.148
1981	43.122	13.698	29.424
1982	46.886	14.640	32.246
1983	46.465	14.976	31.489
1984	47.588	16.405	31.183
1985	51.528	15.650	35.878
1986	48.289	18.198	30.091
1987	47.951	29.056	18.895
1988	48.684	33.017	15.667
1989	54.544	32.387	22.157
1990	55.412	29.763	25.649
1991	57.487	29.468	28.019
1992	56.202	27.918	28.284
1993	55.974	25.268	30.706
1994	57.288	27.510	29.778
1995	59.127	28.931	30.196
1996	63.953	34.157	29.796
1997	66.730	35.430	31.300
1998	68.950	33.510	35.440
1999	71.392	34.341	37.051
2000	71.969	37.573	34.396
2001	75.890	40.051	35.839
2002	79.642	41.835	37.807
2003	81.744	43.856	37.888
2004	83.179	45.097	38.082
2005	82.291	47.038	35.253
2006	80.407	49.534	30.873
2007	81.359	50.669	30.690
<b>MEDIA ANNO</b>	60.135,9	29.606,8	30.529,1
<b>DEVstd</b>	14.152,9	11.679,8	5.255,8

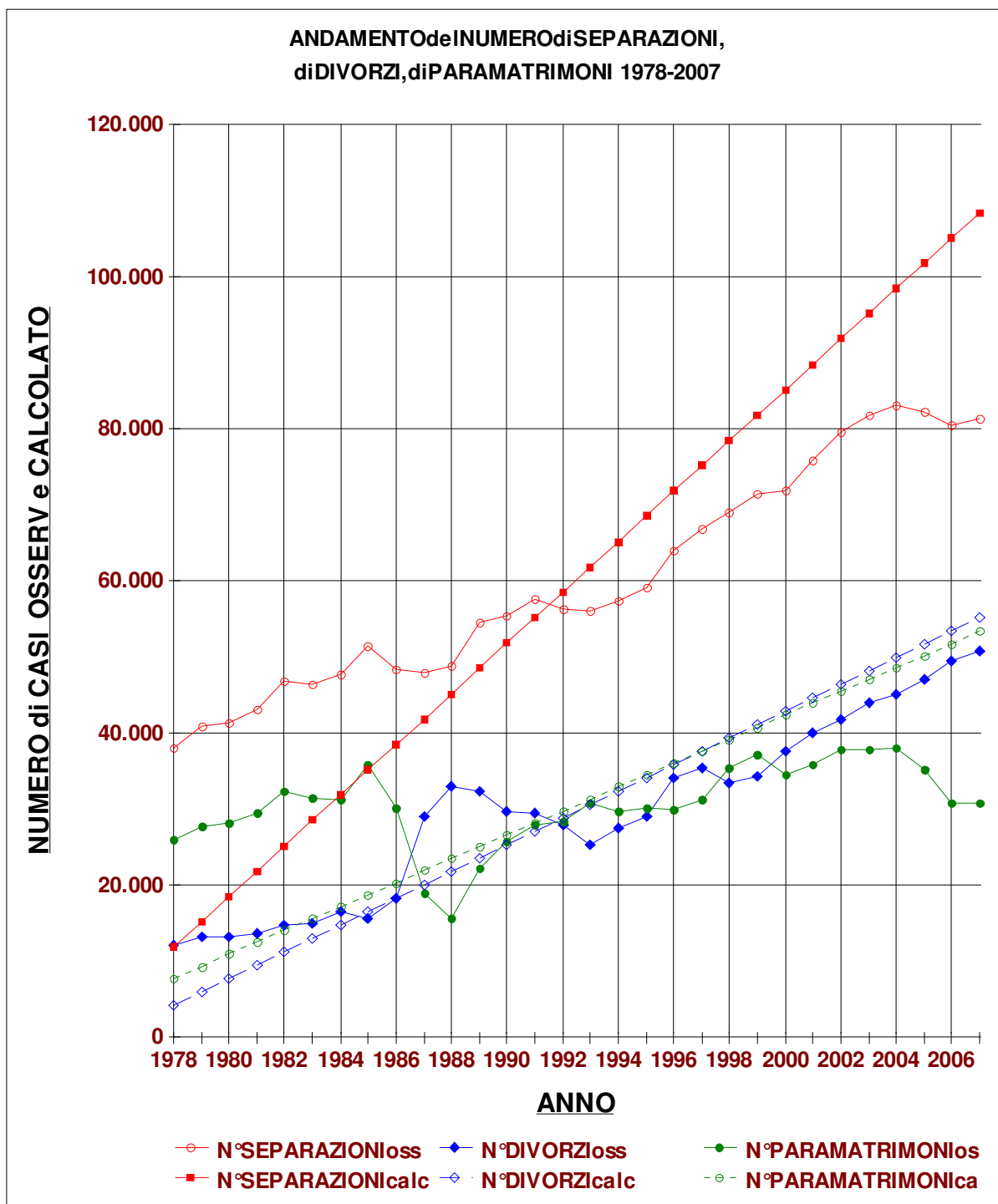
tab. 2\_\_ TREND: NUMERO CALCOLATO DI SEPARAZIONI, DIVORZI, PARAMATRIMONI con metodo dei minimi quadrati

N°ANNI DAL 31/12/1977 =0	TOTALE SEPARAZIONI CALCOLATO	TOTALE DIVORZI CALCOLATO	TOTALE PARAMATRIMO NI CALCOLATO
1	11.821,6	4.084,1	7.737,4
2	15.153,6	5.844,3	9.309,3
3	18.485,6	7.604,5	10.881,1
4	21.817,6	9.364,7	12.452,9
5	25.149,6	11.124,9	14.024,8
6	28.481,7	12.885,1	15.596,6
7	31.813,7	14.645,3	17.168,5
8	35.145,7	16.405,4	18.740,3
9	38.477,7	18.165,6	20.312,1
10	41.809,8	19.925,8	21.884,0
11	45.141,8	21.686,0	23.455,8
12	48.473,8	23.446,2	25.027,6
13	51.805,8	25.206,4	26.599,5
14	55.137,9	26.966,6	28.171,3
15	58.469,9	28.726,7	29.743,1
16	61.801,9	30.486,9	31.315,0
17	65.133,9	32.247,1	32.886,8
18	68.466,0	34.007,3	34.458,7
19	71.798,0	35.767,5	36.030,5
20	75.130,0	37.527,7	37.602,3
21	78.462,0	39.287,9	39.174,2
22	81.794,1	41.048,0	40.746,0
23	85.126,1	42.808,2	42.317,8
24	88.458,1	44.568,4	43.889,7
25	91.790,1	46.328,6	45.461,5
26	95.122,2	48.088,8	47.033,3
27	98.454,2	49.849,0	48.605,2
28	101.786,2	51.609,2	50.177,0
29	105.118,2	53.369,3	51.748,9
30	108.450,2	55.129,5	53.320,7

tab. 3__ RAPPORTO N°OSS. DIVORZI e N°OSS.PARAMATRIMONI su N°OSS.SEPARAZIONI		
ANNO	RAPPORTO DIVORZI OSSERVATO/SE PARAZIONI OSSERVATO	RAPPORTO PARAMATRIMO NI OSSERVATO/SE PARAZIONI OSSERVATO
1978	31,59%	68,41%
1979	32,14%	67,86%
1980	31,80%	68,20%
1981	31,77%	68,23%
1982	31,22%	68,78%
1983	32,23%	67,77%
1984	34,47%	65,53%
1985	30,37%	69,63%
1986	37,69%	62,31%
1987	60,60%	39,40%
1988	67,82%	32,18%
1989	59,38%	40,62%
1990	53,71%	46,29%
1991	51,26%	48,74%
1992	49,67%	50,33%
1993	45,14%	54,86%
1994	48,02%	51,98%
1995	48,93%	51,07%
1996	53,41%	46,59%
1997	53,09%	46,91%
1998	48,60%	51,40%
1999	48,10%	51,90%
2000	52,21%	47,79%
2001	52,78%	47,22%
2002	52,53%	47,47%
2003	53,65%	46,35%
2004	54,22%	45,78%
2005	57,16%	42,84%
2006	61,60%	38,40%
2007	62,28%	37,72%

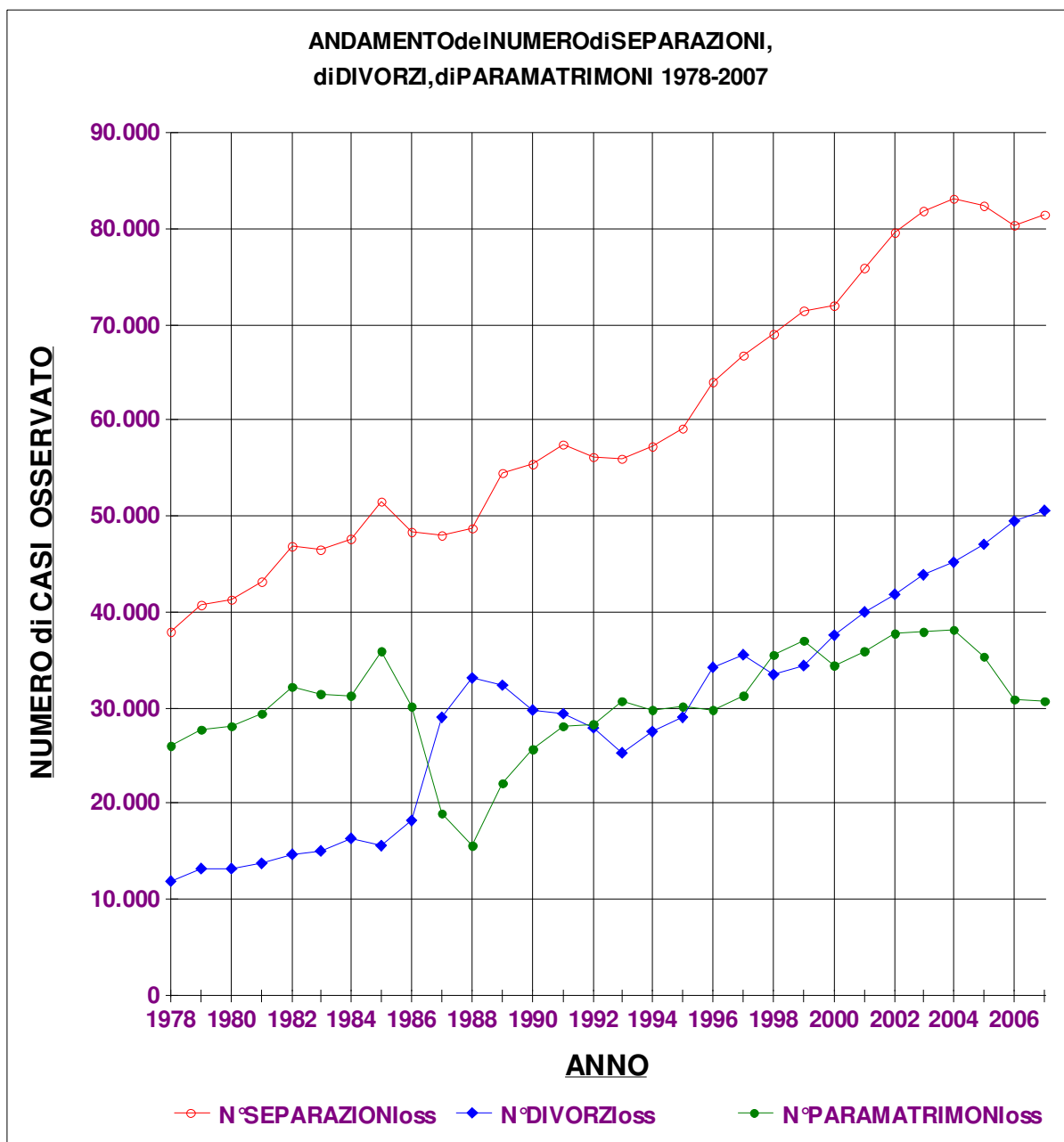
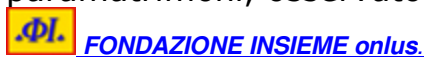
Ma i grafici che seguono mostrano efficacemente e velocemente quando espresso dai dati nelle tabelle.

Graf 1\_\_ andamento del numero di separazioni, di divorzi, di paramatrimoni, osservato e calcolato, dal 1978 al 2007. Fonte: Istat, rielaborazione



Il grafico risulta poco leggibile a colpo d'occhio, a causa dell'incrocio tra dati osservati e dati calcolati (col metodo dei minimi quadrati). Si passa quindi a dettagliare.

Graf 2\_\_ andamento del numero di separazioni, di divorzi, di paramatrimoni, osservato e calcolato, dal 1978 al 2007. Fonte: Istat, rielaborazione



È molto evidente l'effetto avviato dalla legge 6/3/87 n.74 che generò con il passaggio da cinque a tre anni (con sentenza omologata!) la possibilità a un cittadino separato di chiedere il divorzio.

Invitiamo ad osservare la "gobba" generatasi nella curva "divorzi" e che - prima di tornare al trend storico, durò per un periodo di 5 anni (1987- 1992), nonostante un "tentativo" di flessione delle separazioni.

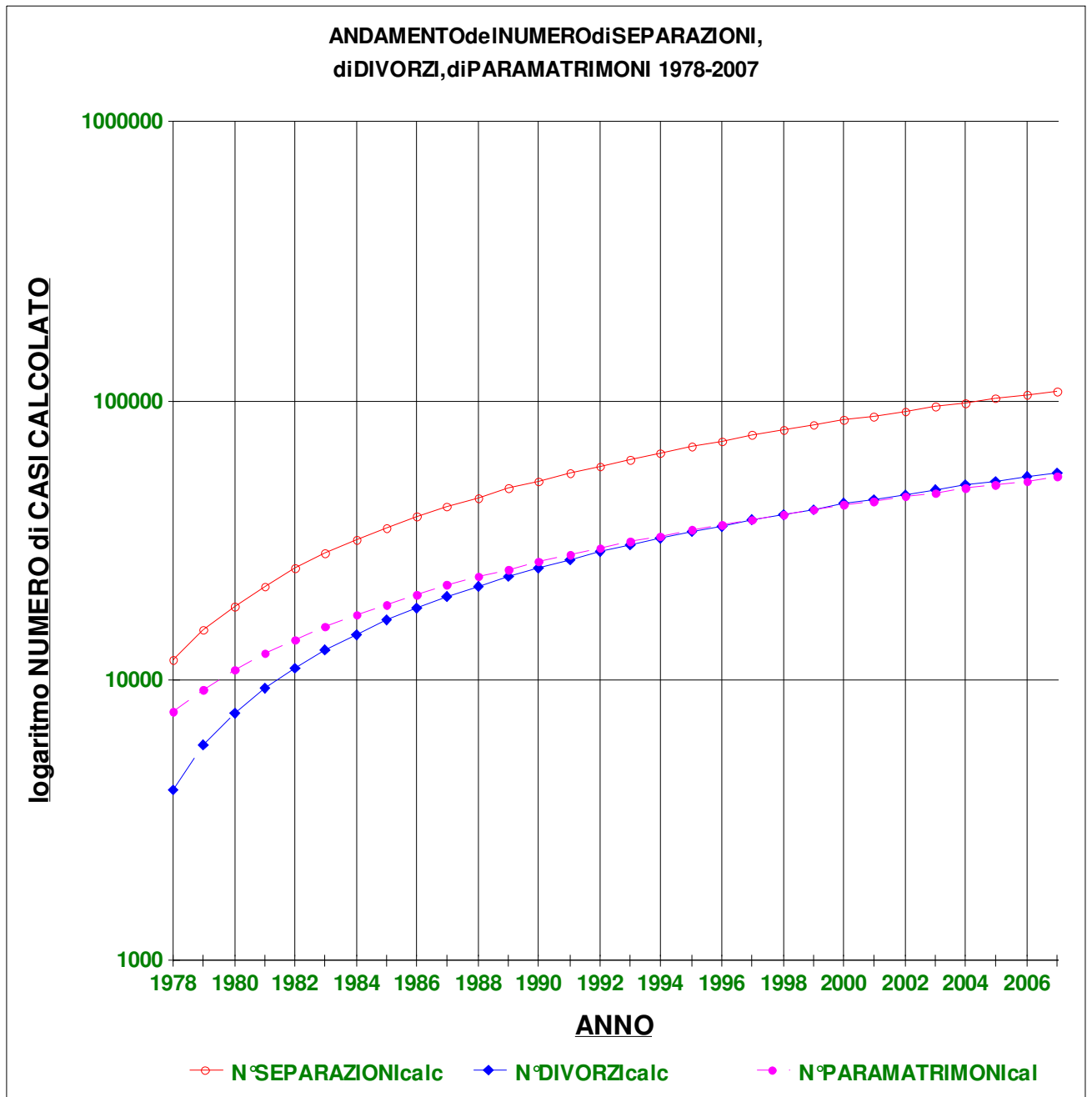
Simile effetto dovrebbe generare l'applicazione della proposta di legge "Divorzio breve" anche se confinata alle sole coppie senza figli.

Si ricorda che l'incidenza delle separazioni di coppie senza figli rispetto al totale separazioni (con figli + senza figli) è stabilmente di circa il 24-25%.



Graf 3\_\_ Logaritmo dell'andamento del numero di separazioni, di divorzi, di paramatrimoni, calcolato, dal 1978 al 2007. = TREND

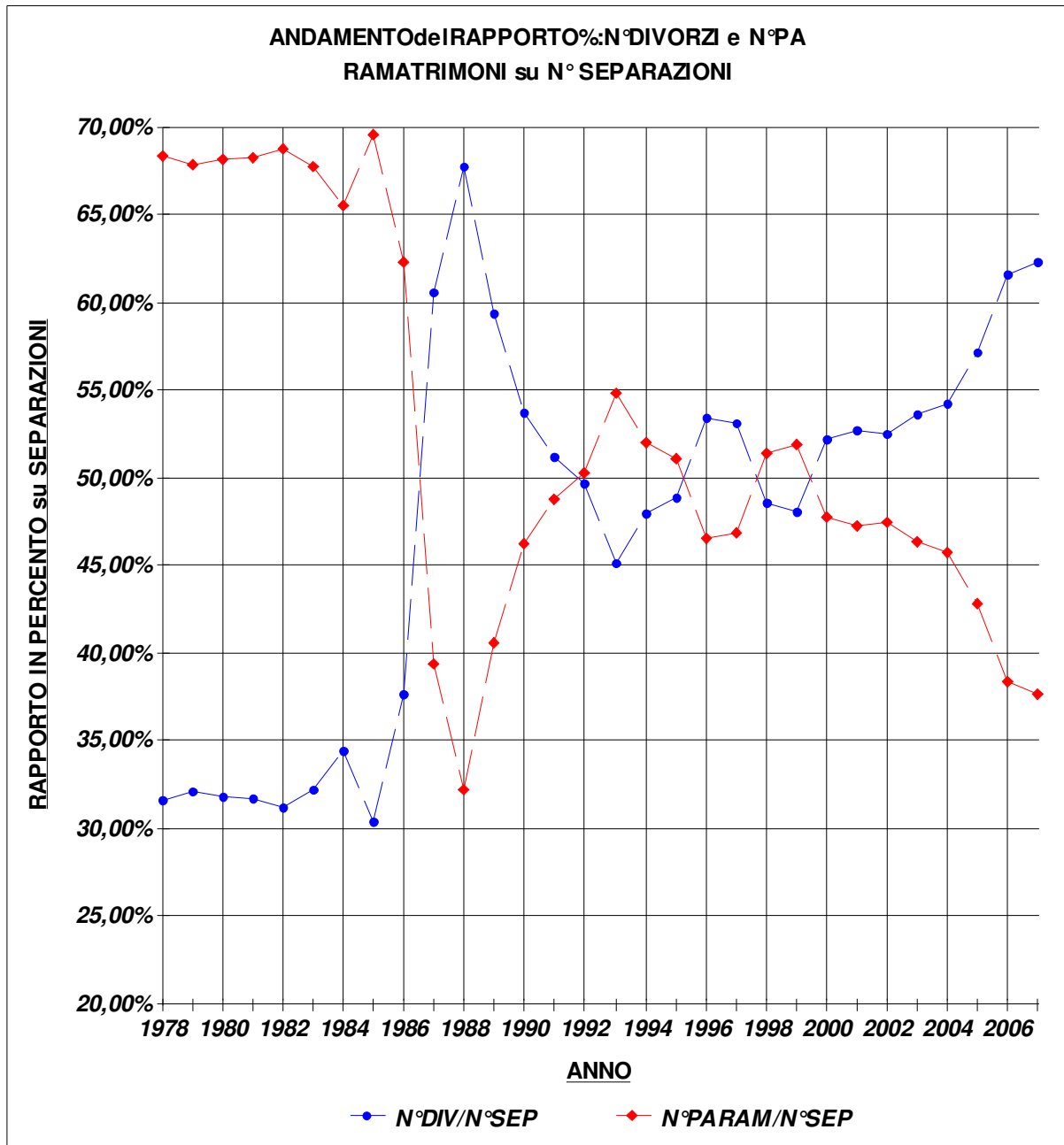
Fonte: Istat, rielaborazione  [FONDAZIONE INSIEME onlus](http://www.fondazioneinsieme.org).



Vedi punto 4\_\_ per commento.

Graf 4\_\_ Andamento del rapporto percentuale del rapporto in % tra n°divorzi e n° paramatrimoni sul N° separazioni dal 1978 al 2007. (vedi tab.

3) Fonte: Istat, rielaborazione  [FONDAZIONE INSIEME onlus](http://www.fondazioneinsieme.org).



Vedi punto 4\_\_ per commento.

Per concludere questa brevissima rassegna, registriamo i seguenti dati Istat relativi al 2007.

<b>riassuntiva 2007</b>		
	<b>separazioni consensuali</b>	<b>divorzio congiunto</b>
<b>2007</b>	86,30%	78,30%
durata gg	153	165
<b>con rito contenzioso</b>		
durata gg	954	682
<b>chi fa la richiesta di :</b>		
	<b>separazione</b>	<b>divorzio</b>
	<i>moglie 73,3%</i>	<i>marito 55,2%</i>
<b>condizione occupazionale = occupato</b>		
<b>separazione</b>	<i>85,0% marito</i>	<i>86,1% marito</i>
<b>divorzio</b>	<i>65,5% moglie</i>	<i>74,3 % moglie</i>
<b>affidamento figli</b>		
	<b>separazione</b>	<b>divorzio</b>
<b>2007</b>	72,10%	49,9 %
<b>2006</b>	38,80%	28,0 %

COPYRIGHT DI  **FONDAZIONE INSIEME onlus.**  
 È AUTORIZZATA LA PUBBLICAZIONE SOLAMENTE SU PERMESSO PREVENTIVO E CITAZIONE  
 DELLA FONTE.